



Parrocchie di CIMADOLMO e di S. MICHELE di Piave

Domenica 25 marzo 2018

DELLE PALME E DELLA PASSIONE DEL SIGNORE



Il Vangelo: Marco 14,1-15,47

Dopo essersi fatti beffe di lui, lo spogliarono della porpora e gli fecero indossare le sue vesti, poi lo condussero fuori per crocifiggerlo. Costrinsero a portare la sua croce un tale che passava, un certo Simone di Cirene, che veniva dalla campagna, padre di Alessandro e di Rufo. Condusero Gesù al luogo del Gòlgota, che significa «Luogo del cranio».

Erano le nove del mattino quando lo crocifissero. La scritta con il motivo della sua condanna diceva: «Il re dei Giudei». Con lui crocifissero anche due ladroni, uno a destra e uno alla sua sinistra. Quelli che passavano di là lo insultavano, scuotendo il capo e dicendo: «Ehi, tu che distruggi il tempio e lo ricostruisci in tre giorni, salva te stesso scendendo dalla croce!». Così anche i capi dei sacerdoti, con gli scribi, fra loro si facevano beffe di lui e dicevano: «Ha salvato altri e non può salvare se stesso! Il Cristo, il re d'Israele, scenda ora dalla croce, perché vediamo e crediamo!». E anche quelli che erano stati crocifissi con lui lo insultavano.

Quando fu mezzogiorno, si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio. Alle tre, Gesù gridò a gran voce: «Eloì, Eloì, lemà sabactàni?», che significa: «Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?». Udendo questo, alcuni dei presenti dicevano: «Ecco, chiama Elia!». Uno corse a inzuppare di aceto una spugna, la fissò su una canna e gli dava da bere, dicendo: «Aspettate, vediamo se viene Elia a farlo scendere». Ma Gesù, dando un forte grido, spirò. Il velo del tempio si squarciò in due, da cima a fondo. Il centurione, che si trovava di fronte a lui, avendolo visto spirare in quel modo, disse: «Davvero quest'uomo era Figlio di Dio!». Vi erano anche alcune donne, che osservavano da lontano.



Preghiera

Ora lo comprendiamo,
dopo che abbiamo avuto il dono
di poterti seguire lungo la tua Via Crucis
e di poter assistere al tuo morire.
Ora che abbiamo sentito il tuo grido forte e chiaro
come di un bimbo che nasce,
come di un uomo che rinasce dentro di noi.
Ora che hai toccato il fondo
del dolore e della solitudine,
ora sappiamo veramente che ti sei fatto prossimo
di ognuno di noi, fino all'ultimo di noi.
Ora finalmente conosciamo
che sei veramente fratello di tutti.
Ora anche i peccatori e tutti i poveri cristi
non hanno più paura del tuo giudizio,

ma desiderano solo incontrarti,
trovare rifugio sotto la tua misericordia,
perché vogliono rinascere e vivere in pienezza.
Ora possiamo perfino guardare in faccia la morte
con i tuoi stessi occhi sereni e forti.
Ora comprendiamo benissimo
che obbedire al volere del Padre fino all'ultimo
è il vero tesoro nascosto e ritrovato.
Ora tutti, finalmente tutti,
possono stare davanti a Te
senza mediatori, senza raccomandazioni:
con te abbiamo tutti ritrovato la stessa dignità
di figli amati e perdonati e salvati.
Ora ti conosciamo, ora ti amiamo,
ora ti abbracciamo, ora ti bacciamo.
Veramente tu sei il Figlio di Dio!

Settimana santa: 25 marzo - 1 aprile 2018

Domenica 25 delle PALME e della PASSIONE del Signore	8,30	Stabiuzzo: Benedizione dell'Ulivo e processione in chiesa Ulliana Antonio / Moro Vincenzo, Assunta, Giuseppina / Casagrande Armido / Benedas Fiorindo / Marchetto Mario e Elisa
	9,30	S. Michele (asilo): Benedizione dell'Ulivo e processione in chiesa vivi e defunti della Parrocchia / Tonon Angela, Lucchese Onorino e Donatella / Basei Romano / Lovat Olga / Dal Ben Francesco / Giacomazzi Marino e Italia / Polese Caterina e Dal Col Giovanni / Dal Col Gabriella e Ostan Livio / Borsoi Giustino e Furlan Germana
	10,30	Cimadolmo (Oratorio): Benedizione dell'Ulivo e processione in chiesa Moro Vito e fam def / Vendrame Anna, Tonon Mercedes, Marchi Celestino / Zambon Giovanna e fam def / def fam Fantuzzi / Lazzari Carmelo, Letizia, Angelo, Giovanna / Manente Ernesto, Francesco; Pagotto Elma
Lunedì 26 Gv 12,1-11	15,00	Cimadolmo: Adorazione Eucaristica (fino alle ore 18,20)
	18,30	S. Messa: Battistella Emilio, Elena, Antonietta, Angela
	15,00	S. Michele: Adorazione Eucaristica (fino alle ore 18,20)
	18,30	S. Messa
	20,30	Chiesa di Negrisia: Confessioni per Giovani della Collaborazione Pastorale
Martedì 27 Gv 13,21-38	15,00	Cimadolmo: Adorazione Eucaristica (fino alle ore 18,20)
	18,30	S. Messa: Bonotto Mario e fam def
	15,00	S. Michele: Adorazione Eucaristica (fino alle ore 18,20)
	18,30	S. Messa
Mercoledì 28 Mt 26,14-25	15,00	Cimadolmo: Adorazione Eucaristica (fino alle ore 18,20)
	18,30	S. Messa: Piovesana Girolamo, mons Luigi, Segato Angela, Pagotto Giuseppe / Furlan Geremia, Giuseppe, Segato Clelia, Giacomini Angela
	15,00	S. Michele: Adorazione Eucaristica (fino alle ore 18,20)
	18,30	S. Messa
Giovedì 29 Gv 13,1-15	9,30	<i>in cattedrale a Treviso: S. Messa Crismale</i>
	16,00	Cimadolmo: Confessioni (fino alle ore 18,30)
	20,30	Cimadolmo: S. Messa nella "Cena del Signore" (celebrata insieme) e lavanda dei piedi ai Cresimandi - Preghiera personale dinanzi all'Eucaristia, fino alle ore 23,00
Venerdì 30 Gv 18,1-19,42	15,00	S. Michele: Azione Liturgica della Passione del Signore (<i>liturgia della Parola, bacio del Crocifisso, santa Comunione</i>)
	16,15	S. Michele: Confessioni (fino alle ore 18,00)
	20,30	S. Michele: Processione della Via Crucis (<i>per via Vittoria, Torresani, Vendrame, Calliselle</i>) verso la chiesa di Cimadolmo - Preghiera personale davanti al Crocifisso, fino alle ore 23,00
Sabato 31	9,00	Cimadolmo e S. Michele: Confessioni (fino alle ore 11,30)
	15,30	Cimadolmo e S. Michele: Confessioni (fino alle ore 18,30)
Mc 16,1-8	21,00	S. Michele: SOLENNE VEGLIA PASQUALE (celebrata insieme) <i>Benedizione del fuoco e del cero pasquale, annuncio della Pasqua, Liturgia della Parola, Benedizione dell'acqua, Liturgia Eucaristica</i>
Domenica 1 PASQUA DI RISURREZIONE Gv 20,1-9	8,00	Cimadolmo: S. Messa
	9,00	Stabiuzzo: S. Messa
	10,30	S. Michele: S. Messa
	10,30	Cimadolmo: S. Messa

Prepariamoci alla Pasqua di Risurrezione del Signore con la preghiera, l'Adorazione Eucaristica, la Confessione, le buone opere di carità, la partecipazione fedele alle celebrazioni liturgiche.